

ABBONAMENTI

Esco tutti i giorni, tranne le Domeniche, Udine a domicilio e nel Regno...

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina: Cronache, Neurologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti...

Direzione ed Amministrazione: Via Prefetto N. 6

Conto corrente con la Poste

IN SICILIA

Un manifesto di Colajanni - La scoperta di gravissimi documenti - I sobillatori - L'arresto di un prete...

La Sicilia è sempre l'argomento del quale purtroppo è giocoforza occuparsi di preferenza...

Parlare per esempio di paraggio, di economia, di programma finanziario del Governo...

Tanto maggiore dunque da parte del Governo la necessità e il dovere di provvedere con ogni prontezza...

I retori della libertà avrebbero voluto che in Sicilia non si fosse mandato nemmeno un soldato...

Padicchiata l'isola i provvedimenti verranno fatti, e solleciti e radicali...

L'on. Colajanni chiese al generale Morra l'incarico di pubblicare un proclama...

Occorre che la vostra attitudine pacifica e serena dimostri superiorità...

Chi consigliasse altrimenti è pazzo o traditore.

Si commenta questo annuncio testuale della Riforma, visti i suoi rapporti col Governo...

« Possiamo affermare che nelle perquisizioni operate presso i capi dell'agitazione in Sicilia, furono scoperti dei documenti gravissimi...

Dai Comuni sollevati arrivano manifestazioni soddisfacenti per i provvedimenti presi dal governo...

A Roma nella notte di venerdì venne arrestato un prete siciliano, don Concetto De Urso...

Si è tentato di tagliare a Palermo diversi fili telegrafici, intorno alla città. Si è tentato anche di togliere un binario della ferrovia...

Le truppe sono nelle caserme in assetto di guerra e consegnate. Dormono vestiti. I soldati non possono uscire i soldati...

I deputati socialisti hanno mandato una interpellanza alla Presidenza della Camera chiedendo le ragioni della proclamazione dello stato d'assedio in Sicilia...

Il generale Morra di Laviano, in vista delle critiche circostanze in cui versa il commercio nella Sicilia attualmente...

La nuova chiamata sotto le armi (vedere nella Cronaca cittadina) ha prodotto una certa impressione...

Roma 7 - Oggi in Consiglio di ministri l'on. Crispi ha riferito le notizie della Sicilia, che accennano a un miglioramento nelle condizioni...

Roma 7 - Il colonnello Bruzessi, vecchio garibaldino, inviava da Milano questo telegramma all'on. Crispi...

Crispi rispondeva: « Colonnello Bruzessi - Milano. Grazie dal cuore dei tuoi auguri, che ricambio nel santo nome della patria...

Roma 7 - I deputati socialisti Agnini, Ferri e Prampolini, partivano questa sera per la Sicilia...

Roma 7 - L'Italia dice che si è accertato che somme si inviarono dall'estero in Sicilia per preparare la rivoluzione...

La polizia è in comunicazione cogli uffici di questura delle grandi città europee.

Roma 7 - Il prete De Urso, sua sorella e suo nipote, furono posti in libertà. Venne arrestato il sbrigato siciliano Nicola Catenuto...

Il Parlamento riferisce con riserva che fra le lettere sequestrate a De Felice fu trovata una di Amleto Cipriani...

« Voi occupatevi della Sicilia; lasciate che io pensi alle Romagna. Quando la Sicilia sarà insorta, la Romagna risponderà come un solo uomo... »

Roma 7 - Ieri sera in tutti i teatri si lanciarono cartellini di saluto ai martiri di Sicilia...

Si fecero parecchi arresti. Gli arrestati sono principalmente anarchici. Stasera un gruppo di operai con due bandiere rosse...

Le guardie gli sbarrarono il passo, chiudendo il ponte. Si fecero le intimazioni legali. I tumultuanti spararono dei colpi di revolver...

Furono arrestati due operai anarchici. La città è calma e indifferente.

La pubblica opinione ha pubblicato un proclama nel quale dice: « Fu appello a quanti nutrono sentimenti di carità e di amore al pubblico bene... »

Notizie dalle provincie dell'isola recano che ovunque è completato il ripristinamento dell'autorità.

Regna ancora qualche fermento in alcuni Comuni delle Provincie di Siracusa, Trapani e Catania...

Avvennero dimostrazioni sabato sera a Napoli e ieri ad Ancona, per protestare contro lo stato d'assedio in Sicilia...

Furono date istruzioni rigorosissime a tutti i Prefetti del Regno perché sia mantenuto l'ordine a stretto rigore di legge...

I Prefetti sono in continua ed immediata corrispondenza colla magistratura delle rispettive regioni...

Il Contraccollo della Sicilia nelle Anzate dello Stato. L'Economista dice che gli avvenimenti di Sicilia hanno modificato i calcoli finanziari del ministro Sonnino...

mentre il gettito delle imposte è diminuito.

Sommato all'apertura della Camera domanderà che si fissi la data per l'opposizione finanziaria.

L'on. Sonnino ieri ha riferito al Consiglio dei ministri i risultati dei suoi studi finanziari.

Dicesi che l'on. Crispi presenterà un progetto speciale di fondi per lo stesso necessario al movimento delle truppe in Sicilia.

CHE CANAGLIE!

Il titolo è dell'Adriatico, e non è proprio il caso di usarne uno diverso. Telegrafano da Parigi che nella terza e quarta pagina di parecchi giornali francesi...

Non c'è da meravigliarsi. Codesta gente è la stessa che assolve i massacratori degli italiani...

Dopo aver molto parlato, succiniamo « Ovoid ».

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. 7 gennaio (1894). Viene tradotto in Aquileja il cadavere del patriota Marquardo...

Un pensiero al giorno. Noi cerchiamo la persona amata più per verità che per convenire con essa...

Cognizioni utili. Per variare la cucina e lo stoffo di ferro si ottiene una bella tinta nera e lucida...

Un poco di pozza la prima giornata poi il fango di estrazione si versa e rimane la perla. Volendosi lavare una tinta nera matita...

La sfiga. Monoverbo. MSRE. Spiegazione del monoverbo precedente: SPUNTO (a punto).

Per fiore. Si parla della vita coniugale. Io - dice l'egregio Tassinetti - fui maritato duecento anni...

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Nuovo Commissario distrettuale. A Portofino ha assunto il suo ufficio nella settimana scorsa il nuovo Commissario distrettuale dott. Bertana.

Comizio agrario di Civile. Il presidente dottor Rubini, il vicepresidente prof. Nussi...

Bravi maestri. Scrivono da Corno di Rosazzo al Forunculus che i signori insegnanti del Comune...

Trivignano, 5 gennaio. Incendio. Or ora, 21 e tre quarti, si sviluppò un incendio nella casa del signor Antonio Banella...

oltre 50 metri quadrati, ed aveva investito il pavimento sottoposto...

Bisognava vedere lo slancio di questi muratori nel fare a gara per abbattere imposte, invetriate ed ogni ostacolo...

Il danno si riduce a circa lire 1200 coperto di assicurazione. D. T.

Una cooperativa sospesa. Da Butrio giunge notizia al Forunculus che quella società cooperativa per l'assicurazione del bestiame...

Civildile, 5 gennaio. Su quattro deliberazioni del Consiglio Comunale, una nulla, una sbagliata e una sospesa!

Il patrio Consiglio si raccolse, come già vi preannunciai, oggi alle 3, ossia 15, secondo il nuovo modo di contare le ore.

Al approvare in seconda lettura la spesa per la strada di accesso, comparve anche qualche Consigliere che da mesi e mesi si astiene dall'intervenire alle sedute...

Riguardo al Bilancio preventivo si tentò invano di giustificare nelle parti rilevate dalla Giunta Provinciale Amministrativa...

Su questo argomento del Bilancio avrà bisogno di tornare in una prossima corrispondenza, quantunque sia a ritenersi che la Giunta Provinciale deciderà saggiamente in proposito...

Fu approvato il passaggio dell'Archivio vecchio del Comune nel nuovo palazzo del Museo, previa catalogazione.

Da chi è come si farà questa catalogazione? E con che fondo se ne sosterrà la spesa? E se a qualche cittadino studioso occorrerà di ricercare e computare qualche documento...

Anche questa deliberazione potrà formare oggetto dei rilievi dell'autorità tutoria.

Sempre tutelate! sempre tutelate! - strilleranno i nostri signori del Municipio. Ma che colpa ne ho io se, amministrativamente parlando, essi sono...

Circa il compimento della scritta posta sulla fronte della Chiesa del nuovo Cimitero, la Giunta disse che quel cambiamento era voluto solo da due o tre. Ma, in tal caso, perché incaricarsene e disturbare il Consiglio?

Il Sindaco lesse spropontando tredici scritte in latino, che venivano proposte al Consiglio, e che mai si dice siano state scritte dal chiarissimo cav. Grion.

L'assessore Nussi con buoni argomenti dimostrò preferibile fra tutte la scritta: Resurrecturis. E bellissima senza dubbio ed ha raggiunto il colmo della voluta conciosità epigrafica...

Un secondo assessore dichiarò la sua preferenza per l'altra scritta: Memores cordi animo; o svisse i motivi della sua preferenza con argomenti che non lo dimostrarono forte concoscitore non dello spirito non della lettera di quelle parole, che sono poi della Scrittura, se la memoria non mi fa difetto.

due proposte, ebbe sei voti per ciascuna, per cui dovrà tornare sull'argomento. L'illustrissimo Sindaco ne disse una delle sue solite anche in occasione di questa discussione, dichiarandosi indifferente tanto per l'attuale scritta, quanto per qualunque altra. Bravo, perché il Non foss'altro è stato sinder. Nella parola indifferenza si riassume infatti tutto il programma della sua amministrazione, ed egli non poteva non starvi attaccato anche in questo dettaglio. Ed ha ragione lui, fin che dura l'indifferenza del paese nel tollerarlo come capo del Comune!

Ci sarebbe infine molto da dire sulla convenienza di chiamare il Consiglio Comunale a discutere e scegliere una scritta opportuna per il Cimitero, invece di affidare questo incarico ad una o più persone dotte e competenti; ma la questione mi porterebbe lontano, e per oggi ho bisogno di fermarmi. Ego.

Dal medesimo nostro egregio corrispondente cittadino abbiamo ricevuto in data di sabato 6 corr. il seguente proscritto:

Scrivendovi in fretta ieri a sera mi sono dimenticato dirvi che la deliberazione circa il Bilancio è nulla, poiché si trattava dell'alternativa, o i poveri o il segretario e il diavolista e la Banda; e quindi era implicata questione di persona. Laonde la seduta doveva essere privata e la votazione segreta. Invece si deliberò in seduta pubblica e con voto palese; e, peggio ancora, nel Verbale, figura come segretario il Brusini, direttissimamente interessato nella questione!

Avevo dunque torto lo d'invocare una perpetua tutela per questa nostra fenomenale amministrazione? Ego.

**Osipite ladro.** A Faedis, uno sconosciuto, alloggiato nella stalla della casa d'abitazione di De Gasparo Antonio, si allontanò dalla stessa asportando in danno di questo una caldaia di rame ed un tappeto del valore di lire 11.

**Furfanti!** A Fiume di Pordenone, ignoti bricconi introdottisi nel fondo aperto di Casinato Luigi, tagliarono ed abbandonarono al suolo trenta pianticelle di vite, causandogli un danno di circa lire 40.

**Amor di fratello!** In Nimis venne arrestato Mini Giacomo, pregiudicato, perché per questioni di famiglia ferì con un trivello suo fratello Antonio, causandogli una ferita all'occhio sinistro guaribile in 20 giorni.

**Pollicultura.** In Chiuso, ignoti, scassinata la porta del pollaio isolato di certo Francesco Toffolatti rubarono polli per circa 25 lire.

—In Pusian Sotia vennero i soliti ignoti, mediante rottura di un lucchetto, introdottisi nella stalla di Aita Giovanni rubarono tre oche ed un pollo del valore di lire 17.

VITTIME DEL FREDDO

Gorizia, 6 gennaio.

Francesca Samar da San Martino di Cormons, di anni 40, campava qui miseramente la vita facendo la rivendigiana di marcerie in Piazza Catterini. La povera donna fu trovata morta gelata nella propria abitazione, e se ne attribuì la morte all'india ed alla mancanza di mezzi per riscaldarsi.

Sulla strada fra Merna e Gorizia, un contadino cadde dal carro e rimase steso al suolo; probabilmente il freddo, congiunto alla ferita che si era fatta al capo, l'avrebbe ucciso, se per fortuna alcuni pietosi che per lì passavano non lo avessero trasportato in luogo caldo e dove poté rinvenire.

UDINE

(La Città e il Comune)

**Per ragioni di spazio** dobbiamo rimandare a domani alcune comunicazioni per la cronaca, che abbiamo ricevuto questa mattina.

**Nuova chiamata sotto le armi.** In seguito a regio decreto 6 corr. il ministero della guerra ha ordinato per giorno 10 gennaio il richiamo sotto le armi dei militari di fanteria e bersaglieri (eccettuati i granatieri) di prima categoria della classe 1868, appartenenti per fatto di leva ai 37 Distretti del Regno seguenti: Aquila, A-rezzo, Avellino, Bari, Barietta, Belluno, Benevento, Bologna, Campagna, Campobasso, Caserta, Castrovinci, Cosenza, Firenze, Foggia, Grosseto, Gaeta, Modena, Napoli, Nola, Orvieto, Padova, Parma, Perugia, Piacenza, Pistoia, Potenza, Ravenna, Roma, Palermo, Siena, Spoleto, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza.

Cavalleria della classe 1867 sotto le armi?

Il Veneto ha il seguente telegramma da Roma: «Oltre gli uomini della classe 1868 in 37 distretti furono chiamati sotto le armi anche i militari di cavalleria della classe 1867.

Essi saranno destinati a servizio nel continente. **Partenza di militari.** Jeri mattina col treno delle 4.50 sono partiti per Livorno 100 militari della classe 1869 appartenenti alla nostra Provincia, comandati da un tenente. Da Livorno il giorno 11 s'imbarcheranno per la Sicilia. Vengono consegnati a ciascuno 12 pacchi di cartucce (96) e la daga-bajonetta affilata. Sotto il bavero del capotto, a sinistra, è cucita una targhetta di latta sulla quale è scritto il nome del soldato che lo indossa. Ciò per rendere sicuro il riconoscimento in caso di morte in campo.

**Cronaca meteorologica.** Secondo i pronostici del Bollettino meteorologico di Hoherlassum, che si trova già al quarto anno dalla sua pubblicazione, la più importante perturbazione atmosferica di questa quindicina avverrà nel periodo dall'8 al 13 corrente.

La perturbazione sarà prodotta da due burrasche le quali giungeranno contemporaneamente in Europa: l'una per l'arcipelago inglese, l'altra, partendo dalle Canarie passerà per il sud della Spagna nel Mediterraneo!

Intanto a Udine e in molta parte della nostra Provincia ha navigato ieri l'altro, e nella notte di sabato ha imperversato una vera bufera di neve. Oggi il tempo sembra voler mettere alla pioggia.

**L'anno giuridico** si inaugura quest'oggi presso il nostro Tribunale. La solita relazione sarà fatta dal sostituto procuratore del Re dott. Giuseppe Dellizotti.

**Biglietti falsi.** Si annuncia che sono stati trovati degli altri biglietti falsi da una lira. Questi portano sulla sinistra il numero 017200 e sulla destra il numero 000. Si riconoscono facilmente per il formato più grande, per la carta più grossa e rozza, e per le imperfezioni del disegno.

**Biglietti da due lire.** E' smentito che all'officina carte e valori di Torino si stiano preparando dei biglietti da due lire. Però il governo non sarebbe alieno dal fare una emissione di biglietti da due lire, qualora se ne presentasse il bisogno.

**La sottoscrizione per gli assassinati di Aigues-Mortes** ci consta che procede benissimo così in città come in provincia.

**Meglio così!** Nessuno chiese di essere ricoverato nelle notti di sabato e di ieri, presso l'Asilo notturno.

**Grazie dotati.** La Fabbrica della Chiesa par. di S. Giacomo ap. in Udine ci comunica il seguente elenco delle grazie dotati da L. 50,000 cadauna estratte a sorte il giorno 7 gennaio 1894:

Rizzi Antonia di Andrea, Giorgiutti Elvira di Napoleone, Gervasoni Angelina fu Carlo, Bertossi Pia di Gio. Batt. Bosa Assunta fu Giuseppe, Rovaretto Giuditta fu Pietro, Vidoni Maria di Eugenio, Querini Maria di Gio. Osualdo, Mercante Albina di Giovanni, Scrosoppi Angela di Giuseppe, Vidussi Rosa fu Giacomo, Azzan Lavinia di Marco, Rudine Ida di Antonio, Rasinato Anna fu Lorenzo, Tomadini Maria Silvia di Giovanni, Pringh Teresa di Tomaso, Clocchiatti Santa di Giovanni, Tiziani Anna di Michele, Rumignani Anna di Luigi, Moro Antonia di Michele, Cocchini tranquilla di Giovanni, Bevinacqua Anna Maria di Gio. Batt. Bastianuzzi Luigia di Angelo, Rodaro Rosa fu Antonio, Clocchiatti Lucia fu Pietro, Mariuzzi Angela di Pietro, Zenarola Maria fu Agostino, Moro Maria di Antonio, Picco Antonia di Corrado Luigi, Zanella Teresa fu Felice, Del Torre Emilia di Giuseppe, Croattini Regina di Giacomo, Mazzoli Luigia di Filippo, Colavig Augusta di Antonio, Chiarandini Giuseppina di Valentino, Zamboni Carolina di Antonio, Ellerò Anna di Luigi, Del Forno Vittoria di Francesco, Chiarandini Anna di Giuseppe, Vida Caterina di Antonio.

**Asilo notturno.** Nella seduta del 5 gennaio u. s. il com. G. L. Piccile partecipò al Consiglio che un gruppo di agenti di commercio offriva di dare un ballo sociale il cui ricavato andasse a favore degli agenti di commercio disoccupati e dell'Asilo notturno. Il Consiglio accolse con grato animo la nobile idea e fa certo calcolo che il paese intero vorrà intervenire al ballo e così venire in aiuto alla nuova benefica istituzione.

Il ballo avrà luogo il 27 gennaio corr. I biglietti si potranno acquistare anche alla libreria P. Gambierasi.

Solenni onoranze funebri

furono esse ieri alla celma del fu Giovanni Flaibani. Accompagnavano il carro di seconda classe della nuova impresa di pompe funebri, tre figli ed un fratello dell'estinto. Veniva quindi la bandiera della Società operaia generale, che, ad onta delle pessime strade, era seguita oltre che dal presidente signor Angelo Tuniini da vari membri della rappresentanza e da oltre duecento soci. Notammo anche il direttore della scuola d'arti e mestieri cav. uff. Giovanni Falconi, con diversi insegnanti e molti allievi, essendo il figlio Andrea ora insegnante alla scuola stessa.

Vi era anche il direttore delle Poste nob. cav. Miani con diversi impiegati, trovandosi addetto a quell'ufficio altro dei figli del defunto.

Uno stuolo di amici della famiglia Flaibani, d'ogni classe sociale, chiudeva il corteo, che riuscì numeroso sino al Cimitero, ove prima che la salma fosse calata nella fossa, acquistata dal figlio accanto a quella della madre, mandarono l'estremo vanto all'estinto, il signor Tuniini per la Società operaia, ed i signori Sponghia e Bardusco per gli amici.

**Non poteva essere che ubrincio!** Venne arrestato ieri sera certo Spangaro Pietro fu G. B. d'anni 27, abitante in via Grazzano n. 163, ex carabinieri, perché di fronte al Teatro Minerva, un po' prima che uscisse la gente dallo spettacolo, gridò: *Viva la bandiera francese!* Lo Spangaro aveva già prima attaccato brighe con parecchi.

**Atti della Deputazione provinciale di Udine.** Nelle sedute dei giorni 11 e 26 dicembre 1893 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

Accordò una dilazione al rimborso della spesa anticipata per contratto cauzionale col Consorzio Ledra-Tagliamento.

Autorizzò per sua parte l'esattore consorziale di Uimolais a cancellare la iscrizione ipotecaria formante parte della cauzione per l'esercizio esattoriale 1893-1897.

In sostituzione del Consiglio, attesa l'urgenza, stornò a favore del fondo stanziato per il mantenimento dei maniaci, la somma di lire 2000, prelevandola da tutti gli altri articoli del bilancio 1893 che presentavano qualche eccedenza.

Sopra richiesta della Deputazione di Rovigo deliberò di associarsi a tutte quelle pratiche che eradesse di adottare allo scopo di definire la vecchia pendenza relativa ai lavori di riduzione dei locali occupati dal deposito cavalli stalloni in Ferrara, ed alla stipulazione del contratto d'affitto.

In sostituzione del Consiglio autorizzò d'urgenza la vendita alla Società Veneta di alcuni fondi in mappa di S. Giorgio di Nogaro, di ragione del legato Topo Wassermann.

Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali. Approvò il contratto d'affittanza della Caserma dei rr. Carabinieri di Tolmezzo. Approvò i progetti di quinquennale ordinaria manutenzione 1894-98 della strada provinciale maestra d'Italia, tronco primo e tronco secondo del Monte Croce, Triestina e del Taglio, nonché quello per l'appalto dello sgombero delle neve lungo la strada del Monte Croce, ed autorizzò a procedere alle pratiche dell'asta.

Approvò il progetto del lavoro di verniciatura a minio e coloritura del ponte metallico sul torrente Cellina con un dispendio preavvisato di lire 7747,50 nonché l'altro di rinnovazione di due delle quattro barriere in legname lungo gli accessi del ponte stesso con una spesa di lire 2511,46, ed autorizzò le pratiche d'asta.

Dichiarò nulla ostare a che il demente Moretti Antonio di Palmanova ora ricoverato nell'ospedale di Trieste venga a cura e spese del Governo, rimpatriato e conseguentemente tradotto nel locale manicomio.

Autorizzò la concessione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli appartenenti alla Provincia.

Assunse a carico prov. le spese di cura e mantenimento nel manicomio di N. 16 maniaci poveri.

Tenne a notizia le informazioni fornite dal signor presidente in ordine al movimento dei maniaci poveri a carico provinciale durante il decorso mese di novembre, delle quali risulta che a 31 ottobre si trovavano ricoverati n. 667 maniaci, che durante il mese di novembre ne entrarono 12 e ne uscirono 33 dei quali 16 perché guariti o migliorati e 17 perché morti, per cui a 30 novembre si trovarono ricoverati n. 648 maniaci, cioè 19 meno che nel mese precedente, e 5 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso a 31 ottobre.

Approvò in lire 0,925 la retta per le maniche ricoverate durante il 1893

nella succursale di Gemona, in lire 0,91 quella per maniche di Sotleselya in lire 1,52 la retta 1894 per maniche ricoverati in Udine e lire 1,15 quella per maniche ricoverati nella succursale di Ribis.

Approvò la convenzione 19 dicembre 1893 stipulata fra il signor Presidente della Deputazione ed i rappresentanti della Società Veneta ad Adriatica in ordine all'ampliamento definitivo della Stazione di Portogruaro.

Approvò d'urgenza in sostituzione del Consiglio lo Statuto del Consorzio idraulico di seconda categoria a difesa del Torrente Bot.

Approvò il resoconto delle spese incontrate per la importazione di torelli Brunesh nella somma di lire 895,10 ritenendo conseguentemente approvata la spesa collettiva di lire 4040,61 incontrata per le importazioni eseguite nel 1893, curando la rifusione per parte del Governo del promesso concorso di un terzo della spesa cioè di L. 1346,87.

Autorizzò di pagare:

Alla signora Peletti Teresa lire 325 in causa pigione da 11 novembre 1893 a 10 maggio 1894 dei locali occupati dall'ufficio Comissariato di Pordenone.

A diverse ditte lire 7250 per pigioni dell'anno 1894 di fabbricati ad uso caserme dei reali Carabinieri, metà alla scadenza 1 gennaio e metà al 1 luglio 1894.

All' Ospedale di Palmanova lire 2792,64 in causa dozzine di dementi ricoverati in Sotleselya nel mese di novembre 1893.

Alla r. Tesoreria di Udine lire 1210 in rimborso delle spese di sorveglianza governative nell'anno 1893 della linea ferroviaria Udine - Palmanova - Portogruaro.

All'impresa Nadafin Luigi lire 1363,03 a saldo lavori di rinnovazione delle barriere lungo le strade di accesso al ponte sul Cellina al centro.

All' Istituto centrale dei ciechi Padova lire 2100 per dozzine 1893 di tre allievi poveri accolti nell'Istituto.

Al signor Misani cav. Massimo, presidente del r. Istituto tecnico di Udine lire 1625 per l'acquisto del materiale scientifico nel quarto trimestre 1893.

Al r. Ufficio del registro in Udine lire 1197 in causa tassa di circolazione secondo semestre 1893 sulle obbligazioni emesse dalla Provincia per assenti prestati.

Al sig. Fratini dott. cav. Fortunato r. medico provinciale L. 81,50 in causa indennità per visita sanitarie fatte in diversi comuni della Provincia. Furono inoltre nelle scintificate sedute deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente  
Groppero

Il segretario  
G. di Caporacco.

L'annegato di ieri

Ieri mattina nella roggia di via Gemona, e precisamente nel punto ove attraversa il cortile del palazzo del senatore Peleto, dai famigliari di questi venne trovato il cadavere di un uomo. Avvertite le autorità, andarono sul luogo il pretore dott. Partesotti, il medico dott. D'Agostini, il delegato di P. S. Loris, il maresciallo dei rr. carabinieri, e fu riconosciuto che l'annegato era tal Francesco Sinigaglia, d'anni 59, calzolaio disoccupato, dedito all'ubriacchezza. Ed in tale stato egli deve essere caduto nella roggia, ma reggendosi in piedi, e audo a fermarsi in quel sito, ove esiste un molino.

In saccoccia teneva 15 centesimi, un passaporto, ed alcuni piccoli oggetti.

Il Sinigaglia ha un fratello prete, don Marzio Sinigaglia, addetto all'Ospedale civile, che l'aveva sempre aiutato ed aveva aiutato anche la famiglia. Ma il Sinigaglia era incorreggibile e fece quindi quella misera fine.

**Teatro Minerva.** Ieri a sera doveva darsi la seconda rappresentazione del *Giornale degli alfabeti*; ma l'autorità politica lo proibì, e si diede invece *In cerca di felicità* e la zarzuela spagnuola *La gran via*.

Il pubblico non diede alcun segno di essersi commosso per la proibizione della rivista satirica dei Barbieri.

**L'impresa del servizio municipale per le pompe funebri in Udine** avvisò che, col giorno d'oggi, ha messo fuori d'uso la tariffa per trasporti con pompa funebre fin ora addottata, sostituendovi altra con prezzi talmente ridotti, da non temersi concorrenza.

Mediante il suo ricco materiale funebre, rimesso a nuovo, si troverà nelle condizioni di corrispondere a qualsiasi esigenza, e prega i richiedenti a rivolgersi direttamente al suo recapito, ove troveranno prezzi convenientissimi, e come nel passato servizio corretto e decoroso.

Ditta Emanuele Hoche  
Mercatorecchio, Udine

Dichiarazione.

Dichiaro io sottoscritto quale direttore della calcoleria Vincenzo Janchi di Udine che partendo da oggi non tengo valido nessun pagamento fatto al lavorante De Marzio Angeli, detto Rosselli. Udine, 8 gennaio 1894.

Eugenio Cucchini.

**Ringraziamento.** La famiglia Flaibani porge le più sentite espressioni di grazie a tutti coloro che, in ogni guisa le furono di sollievo o conforto nella gravissima disgrazia sofferta, come pure a quelli che vollero onorare i funerali.

Chiede poi venia se forse incorsa in qualche dimenticanza nel dare il luttuoso annuncio.

**Ringraziamento.** Il capitano contabile Zanella Vittorio, ringrazia vivamente tutti coloro i quali o in persona o coll'invio del torcio, onorarono la defunta sua madre accompagnandone la salma all'estrema dimora.

Chiede poi venia a tutti quelli cui in tanta luttuosa non fosse stata spedita la speciale partecipazione.

Udine, 8 gennaio 1894.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

del 31 dicembre 93 al 6 gennaio 94.

Nascite.

Nati vivi maschi 13 femmine 5  
morti - - - - -  
Esposti - - - - -  
Totale N. 18

Morti a domicilio.

Maria Lodolo di Alessandra, di giorni 7 — Giuseppe Orvola fu Pietro, d'anni 73, mediatore — Libero Tomati di Giuseppe, di mesi 1 — Pietro Taldoni, di anni 1 e mesi 10 — Ramo Dorigo di Giuseppe, di anni 2 — Maria De Sabata di Gio. Batt. di mesi 1 — Domenico Battistoni-Rigo fu Domenico, d'anni 70, contadino — Rosa Dal Col di Domenico, di mesi 1 — Pietro Da Colle fu Giovanni, d'anni 52, linaiuolo — Augusta Coe-Benedetti di Luigi, d'anni 32, sarta — Sebastiano Pianta di Luigi, di mesi 4 — Maria-Gioi-Domenico Foschia fu Maria, d'anni 73, canocino — Giuseppe Colanti fu Antonio, d'anni 62, seniore — Angelina Giorgiotti di Angelo, di giorni 10 — Elisabetta Piccoli-Salmioli fu Giuseppe, d'anni 65, presidente — Luigia Gromas di Vittorio, di mesi 6 — Luigia Morgante-Zanella fu Antonio, d'anni 78, agiata — Giovanni Pralini fu Giuseppe, d'anni 81, falegname — Vittoria Rocchi di Luigi, di mesi 1.

Morti all'ospedale civile.

Giovanni Grisellini fu Giuseppe, d'anni 87, pensionato — Giacomo Teo fu Francesco, d'anni 87, sarto — Enrico Giorgiotti fu Pietro, d'anni 87, mediatore — Teresa Brandolini-Toso fu Leonardo, d'anni 63, casalinga — Luigi Drigal-Praviani fu Giuseppe, d'anni 71, calzolaio — Rosa Croattini-Baschiera fu Giacomo, d'anni 75, casalinga.

Totale N. 25

dei quali 1 non appartenente al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giuseppe Pravinati, muratore, con Rosa Harbelli, setaiuola — Antonio Fontana-Hoffer, cameriere, con Ernestina Chittara, sarta.

Publicazioni di matrimonio

esposte all'Albo municipale.  
Carlo Chizzari, possidente, con Emilia Rot, possidente — Domenico Gastoni, agricoltore, con Teresa Bissani, casalinga — Enrico Del Bianco, secondo, capo-torpedinieri R. M., con Anna Serra, cavallina — Rosello Domenico, con Romtempo Elisabetta, sarta — Zaccari Pietro, suonatore d'organo, con Valtopiva Maria, sarta.

Il giorno 5 corrente spegnevasi la laboriosa esistenza dell'operaio

Giovanni Flaibani.

Cagionevole di salute per la sua tarda età, purtroppo ne era presentita la fine. Fu uomo laborioso e onesto; ebbe una bella corona di figli, che assieme alla degna consorte che lo precedette nella tomba, educò alla virtù, al lavoro, ed all'amore della Patria nostra. Onesto e buono, non visse che per la famiglia, da cui con eguale amore e cura fu costantemente concambiato. Ai figli ed ai congiunti tutti che oggi affranti dal dolore piangono la sua dipartita, mandiamo una parola di conforto e le nostre più sentite condoglianze.

A. T., G. B. R., G. G., L. S., M. S.

Fu rinvenuto e venne depositato presso il Municipio di Udine un portamonete contenente denaro.

**Krapfen.** Presso l'offelleria dei fratelli Dorta si trovano i famosi Krapfen.

SUONI E DANZE

**I primi Veglioni di sabato e domenica,** anche causa il tempo pessimo, hanno avuto il solito esito negativo. Da Cocchini anzi ieri sera si tenne chiusa la sala.

**Il trattamento musicale di beneficenza** a vantaggio del Comitato protettore dell'infanzia, avrà luogo mercoledì sera 10 corr. nel Teatro Minerva.

**Il ballo degli studenti** avrà luogo sabato 13 corr. nel Teatro Minerva.

**Anche a Paderno** si ballò ed il pubblico numeroso che intervenne alla festa, ne restò molto soddisfatto.

Recepi Popolare Friulano-Udine con Agnata in Pordenone. Società Anonima. Situazione al 31 dicembre 1893.

Table with financial data: Numerario in Cassa, Effetti scontati, Depositi a conto depositi, etc.

Totale dell'Attivo L. 4,933,860.73. Spese d'ordinaria amministrazione, Tasse Governative.

Passivo. Capitale azionario diviso in n. 4000 azioni da L. 75, Fondo di riserva.

Differenza nei valori in evidenza per le eventuali oscillazioni. Depositi a risp. L. 1,100,326.73.

Fondo prer. imp. Valori Libretti, Ditta e Banche corrispondenti, Creditori diversi senza speciale classificazione.

Azioni Conto dividendi, Assegni a pagare, Depositi diversi per depositi a custodia, Dati a custodia dei funzionari, Dati Libari.

Totale del passivo L. 4,933,860.73. Uff. lordi depurati dagli interessi pas. a tutt'oggi L. 85,354.49.

IL PRESIDENTE dott. Adolfo Mauroner. I Sindaci: A. Buzini, A. Muzzati, G. Morelli R. es.

II Direttore Onore Locatelli.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Meteorological table with columns for date, time, and various weather measurements like temperature, wind, and humidity.

Temperatura massima 8.8 (minima -7.0). Temperatura minima all'aperto -7.3. Nella notte -9.2; -8.4.

C. BURGIARI RESTAURANT DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE.

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p. Prezzi di piazza.

Il frequentatore della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 5 gennaio 1894

Large financial table with columns for various securities, bonds, and exchange rates, including 'Rendita', 'Obbligazioni', 'Azioni', and 'Tassi e valute'.

NO TIZIE GRAVISSIME

Un corrispondente straordinario dell'Adriatico manda telegraficamente da Roma al giornale veneziano le seguenti informazioni gravissime, che dice essere una «coscienziosa relazione di notizie raccolte col massimo scrupolo, superando difficoltà facili ad immaginare, data la supremazia delicata dell'argomento».

Ecco la parte essenziale del telegramma dell'Adriatico: «Gli ultimi fatti di Sicilia e le scoperte che non furono la conseguenza hanno rivelato uno stato di cose che potrebbe produrre ad una seria minaccia per la pace. V'è chi afferma risolutamente che il nostro Governo ha in mano le prove positive di ingerenza francesi nei moti siciliani; e voi comprendete che, nei rapporti internazionali, il fatto sarebbe di una importanza straordinaria».

A parte questo, ciò che risulta indiscutibile è che da tutto il complesso delle circostanze il Ministero si venne formando la convinzione che le nostre interne difficoltà possono servire di spinta ad un'azione militare contro di noi quando meno dovremmo aspettarcela. Si prendono, quindi, con alacrità eccezionale, tutte le disposizioni per non essere colti alla sprovvista.

L'on. Crispi ebbe lunghe conferenze col ministro degli esteri. Le comunicazioni tra la Consulta e i Gabinetti di Vienna e Berlino, furono in questi giorni attivissimo. Il lavoro ai Ministeri di guerra e marina, ferve in modo eccezionale.

La chiamata della classe 1868 ebbe realmente lo scopo di preparare un ulteriore rinforzo, quando se ne presentasse il bisogno, alle guarnigioni siciliane. Ma intanto essa rinforzerà i corpi stanziati in terraferma.

Ordini furono dati, in via d'urgenza, a tutti gli Arsenali per tenere in pronto il materiale occorrente all'armamento immediato di tutti i forti, e a tutti i Distretti perchè sieno pronti alla mobilitazione dell'esercito».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La squadra russa nel Mediterraneo

Un telegramma da Pietroburgo annunzia che il colossale incrociatore Rurich sarà probabilmente annesso alla squadra del Mediterraneo.

Il gelo in Austria - Le vittime. Da tutte le parti dell'Austria giungono notizie di un gelo spaventevole, soprattutto in Galizia.

Vicino a Leopoli furono trovati cadaveri per gelo tutti i membri di una famiglia ebrea mendicante, composta del padre e di tre figlioletti.

NOTE AGRICOLE L'ANNO AGRARIO 1893

Le meteore nel 1893. L'anno 1893 è stato pieno di fenomeni strani, dal punto di vista meteorico e dell'economia agraria friulana. Cominciamo dal rammentare ai nostri lettori le vicende meteoriche veramente eccezionali, per le quali ad un inverno secco, con forti gelate, privo di piogge, successe una primavera parimenti arida e priva di piogge, tranne qualcosa in giugno, e quindi un'estate arida del tutto in molte provincie dell'Italia centrale (come nel Lazio) e meridionale, e rinfrescata da pioggia, più o meno rare, ma altrettanto benefiche, in altre plaghe dell'Italia centrale e settentrionale. Variabile fu l'autunno, in generale troppo freddo.

Foraggi, cereali, leguminose. In conseguenza di queste vicende meteoriche, i prodotti agricoli che si raccolsero nel «bel paese che Appennin parta, il mar circonda e l'Alpe», non corrisposero all'aspettativa, che dove si prevedevano raccolti magri si ebbero abbondanti e viceversa.

Scarso fu il raccolto del fieno, in causa dell'aridità della stagione invernale e primaverile, proveniente dai prati naturali e da quelli artificiali, digiunato nel Lazio e Maremma grossetana il fieno, dalle 3 e 4 lire al quintale, salì a 13 e 15. Dove vige la coltivazione dei campi e non si usufruisce della sola produzione spontanea, si rimediò a tale deficienza coi foraggi verdi dei prati temporanei (ferrare estive ed autunnali) e con i tagli successivi dei prati artificiali permanenti, abbondanti se irrigui e meno abbondanti se viceversa.

Tale scarsità di fieno fu generale in quasi tutti gli Stati europei, di guisa che alcuni aumentarono i dazi doganali, altri proibirono del tutto l'esportazione.

Anche in Italia si ventilò tale questione e da molte parti si voleva l'adozione di simili provvedimenti, ma il Governo non si fece persuadere da tali dimostranze e prevalse il saggio partito di attonersi al regime della libertà commerciale.

Il raccolto del frumento fu superiore a quello del 1892, perchè se è vero che soffrirono i frumenti delle colline e più specialmente quelli dei terreni con strato terroso poco profondo, dall'altra parte si ebbero raccolti abbondantissimi dai terreni delle pianure, delle strette vallate, dai terreni sabbiosi, che abbondano in Italia. Così i casi degli altri cereali invernali, avena ed orzo, tranne che della segala, ed anche ciò era da aspettarsi per la natura dei terreni.

Egualmente abbondante fu il raccolto dei cereali primaverili; ed in ispecie del granturco, superiore a quello del 1892, specialmente nelle provincie dove rappresenta una larga parte della coltura locale (Toscana, Umbria, Marche, Emilia, Lombardia o Veneto) e che per l'appunto furono fertilizzate da piogge estive dove appena sufficienti, dove troppo abbondanti da cagionare straripamenti ed inondazioni di campagna e villaggi. Al contrario generalmente scarso fu il raccolto delle fave e delle altre leguminose da seme, come fagioli, ceci, lenti, cecere ecc.

Culture legnose - Peronospora Bactiothura

Venendo ai prodotti delle culture legnose, ossia delle piante arboree ed arbustive da frutto, cioè della vite, olivo, alberi fruttiferi, diremo che, anche qui i fatti non risposero all'aspettativa. Noi sappiamo però che le culture legnose immagazzinano l'umidità, perchè le radici penetrano negli strati più profondi, nei meati del sottosuolo, che succede immediatamente allo strato terroso, di guisa che sopportano la siccità di una due, tre stagioni e perfino di un anno.

Questa è una delle precipue ragioni per cui in queste pagine ed in altre pubblicazioni ho sempre raccomandato, perchè preferibile, la coltura promiscua (culture erbacee alle culture legnose) come, con grande tornaconto, si usa nelle sopracitate provincie dell'Italia centrale (Toscana, Emilia, Umbria, Marche, ecc.) in luogo delle aborrisse (da me) culture specializzate, dalle quali i traranni dannati risentirono, e risentiranno ancora, la Puglia, la Sicilia, alcune plaghe della Sardegna, ecc. In causa di ciò, se non fosse stata la peronospora, che per incuria degli uomini inferi e danneggiò in molte provincie, e la brina del maggio che decimò le viti delle vallate e delle bassure, si avrebbe avuto un raccolto di uva, quale non si ebbe mai, e da eguagliare forse gli strombazzati, ma non eruditi, 50 milioni di ettolitri di vino francese. Il raccolto quindi del vino fu superiore, in poche provincie, a quello del 1892, in molte inferiori ed in altre eguale. In totale abbiamo, nel 1893, un pro-

dotto di circa 30 milioni di ettolitri, contro 36 o 38 che si ebbero nel 1892. Il vino di quest'anno è però, in generale, di qualità molto inferiore a quello del 1892, in causa della peronospora che più o meno, fece capolino dappertutto, e dove non fu curata bene ed in tempo utile, menò stragi veramente eccezionali. In causa del dolce far niente italiano non in tutte le provincie si usò ancora di associare la somministrazione delle polveri zolfo-capriche, alle miscele liquide. Oltre ciò i più ritenevano che, in causa della primavera secca ed arida, la peronospora non si affacciasse. Comparsa all'improvviso nel luglio e propagatasi rapidissimamente, gli agricoltori furono incerti e tardi nella repressione, credendo che, con i tardi calori estivi, non si propagassero. Ai proprietari dell'Umbria, delle Marche e di altre plaghe diremo pertanto: estote parati... per il 1894.

Egualmente abbondante fu il raccolto degli alberi fruttiferi, specialmente quelli di maturazione tardiva come i peschi, peri, meli, ecc.

In ordine all'olio quest'anno si prevede, in generale, un raccolto se non inferiore a quello del 1892, minore certo a quello del 1891. Sarà una diminuzione piccola, ma avremo diminuzione: non perchè l'ottobre ed il novembre fu secco e privo di pioggia, quindi l'acino frutta meno, come dicono gli agricoltori. Verrà però più buono perchè le olive furono colte senza che venissero sciupate dal gelo e dalle brine.

Notevole fu il rievaggio dei bachicoltori, eccitato dalle richieste dell'estero e dall'abolito dazio di esportazione della seta. I prezzi pure dei bozzoli furono remuneratori, poichè la media si elevò alle 4 o 5 lire al chilogrammo, mentre nel 1892 era stata appena di circa 3 lire e di 3.50. Il raccolto fu molto maggiore di quello del 1892, e la qualità della seta sempre migliore, perchè i metodi razionali d'allevamento vanno sempre più estendendosi e perfezionandosi.

(Continua).

Antonio Angeli, gerente responsabile

MACCHINE DA CUCIRE

Il sottoscritto rende noto che, per contratto 12 dicembre 1893, atti privati, ha assunto la Rappresentanza ed il Deposito delle Macchine di cuire della Compagnia Fabbrica Singer vere originali per Cividale e circondario; che questo vengono esse alle condizioni identiche della Fabbrica; che oltre alle macchine tiene pure deposito di pezzi di ricambio ed agli relativi e tutto l'occorrente alle macchine stesse.

Il Recapito ed il Deposito sono situati in Cividale, Borgo Vittoria casa Bevilacqua. Cividale, 19 dicembre 1893. Ferdinando Fanna.

Ricciolina

Vera arricciatrice del capelli preparata dai Fr. RIZZI - Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare al capello una perfetta e robusta arricciatura. Col'uso continuato della Ricciolina tutti le signore ottengono la loro capigliatura arricciata elegantemente e di moda, e colla più breve e semplice applicazione. Basta bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 2.50. Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli.

Per l'influenza

Raccomandiamo come particolarmente indicati per una cura ricostituente: VINO BAROLO stravecchio a lire 3.25 la bottiglia. Detto Barbera id. a lire 1.50 id. retro compreso. Qualità senz'eccezione, Fratelli Dorta.

TIPOGRAFIA DA VENDERE

In Provincia è una Tipografia completa da vendere, a condizioni vantaggiosissime. Per informazioni rivolgersi al signor Asquini Arduino, in Udine.

PBR TOSSI E CATARRI. USATE CON SICURTÀ. la Lichenina al catrame Valente. VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE. Deposito UNICO PRESSO E. VALENTE-INSERVA Udine, presso le farmacie Alessi e Bossero.

CARTE DA TAPPEZZERIA

Premiati Stabilimenti del Fibreno Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gasparis in Mercatovecchio.

Presso la ditta medesima trovati un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

Vestiti da maschere.

In via Cavour n. 7, trovati un grande assortimento di vestiti da maschere, da vendersi ed a note, assortiti ed a fantasia, il tutto a modicissimi prezzi da non temere concorrenza. Si accettano commissioni da eseguirsi entro ventiquattr'ore.

Acqua di Petanz

carbónica, litica, gázosa, antiepidémica molto superiore alle Vichy e Güssbühler eccellentissima acqua da tavola

CERTIFICATI Baccelli, De Giovanni, Teti, Sagliano-Lapponi, Quirico, Chiarici, V. P. Donati, Crespi, Celotti, Marzuccini, Pen, nato, ed altri illustri. Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangilli. Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

LAVORI IN BIANCO

Udine, fuori porta Pascoles n. 36. Confessioni biancheria per signore e per uomo, da tavola e da letto. Si eseguisce qualunque lavoro in bianco, ricami, merletti a fuselli ed a rete. Disegni moderni e riproduzione dall'antico. Prezzi modicissimi.

Elixir Salute

dei frati Agostiniani di S. Paolo.

coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Annuario del giornale «Il Friuli» a Lire 2.50 la Bottiglia.

Tord-Tripe

infalibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE - Raccomandati perchè non pericolosi per gli animali domestici come la pasta baciata e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annuario del giornale «Il Friuli».

INCHIOSTRO

indelebile per scrivere la lingerie, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, Lire 0.75 al flacone. Si vende all'Ufficio Annuario del giornale «Il Friuli» Via Prefettura n. 6, Udine.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine



# FRATELLI BECCARO

**ACQUI** (Piemonte)  
**STABILIMENTO VINI DA LUSSO E DA PASTO**

Nuovo sistema di **DAMIGIANE BECCARO** col fondo in legno e col rubinetto Brevettato in Italia e all'Estero per trasporti **Vini, Olli e Liquori**, in stile adottato dal Governo per tutte le scuole enologiche del Regno.

**PIGIATRICE-SGRANATRICE BECCARO**  
 la più utile fra le macchine enologiche, Brevettata in Italia, Francia, Spagna ed Austria Ungheria.  
 Dietro invio di semplice biglietto da visita si spedisce **gratis** il catalogo illustrato ove si troveranno prezzi interessantissimi tanto nella macchina quanto nelle damigiane, e prezzi correnti.



**Voletè la salute??**

**Liquore Stomatico Ricostituente**  
**DI FELICE BISLERI**  
 MILANO  
 Filiali: Messina - Bellinzona

La spossatezza, l'appetito, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

**FERRO-CHINA-BISLERI**

bibita gradevolissima e dissoluta all'acqua di Negera Umbra, Senza Soda, indispensabile appena usciti dal bagno e prima della colazione.

Esalta l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermont.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottigherie.



## FATE REGALI

Incredibile ma vero!

Economia - Moda  
 Novità - Eleganza

**LA GINEVRINA**

SAPONETTA di metallo forata d'oro ed irrisconoscibile da quelle d'oro 18 carati.

Questa SAPONETTA col nuovo quadrante a 24 ore per l'ora usita a 3 casse con artistico incisioni, movimento di gran precisione e durata, è molto ricercata per la sua eleganza e mita prezzo.

Col nuovo quadrante a 24 ore per l'ora unica

**La Ginevrina** fa la figura di quelle di vero oro 18 carati del valore di lire 150.

Franco di porto in tutto il Regno **L. 16.75**

La medesima, detta la **MIGNON** (modello per signora) molto più piccola e più gentile della GINEVRINA per sole **L. 19.75**. La **MIGNON** è quanto di più gradito si possa regalare ad una signora.

L'importo delle commissioni dev'essere spedito anticipatamente all'indirizzo: **Vittorio Bonomi, Corso V. E., 40, Milano**



## EPILESSIA

e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle deboli poveri dell

**STABILIMENTO CASSERINI**  
 DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 medaglia alle primarie Esposizioni

## TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Falchi, senza alcuna pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Cousserac** ha fatto nostri stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

in fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Picchetto **L. 1.00**  
 Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annesso del giornale e **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.



## ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

**Eccellente Liquore**

a prendersi a bicchierini, all'acqua pura, di saliv, col vino, ecc.

Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Venezia 1891 in Venezia

**LA PIÙ ALTA RICOMPENSA**

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA **L. 2.50**

Si vende presso: Ufficio Annesso del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura n. 6.



### ORARIO FERROVIARIO

Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 2.00	6.55	O. 6.55	7.45
O. 4.50	9.10	O. 8.20	10.15
M. 7.05	10.14	O. 10.55	11.50
D. 11.25	14.15	D. 14.30	15.55
O. 18.30	18.30	M. 18.15	25.40
O. 17.40	22.45	P. 17.31	21.40
D. 20.18	22.05	O. 22.20	2.55

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
 (\*\*) Fatto da Pordenone.

DA CARABIA A CIVILCIVICO		DA CIVILCIVICO A CARABIA	
O. 9.30	10.16	O. 7.55	8.45
M. 14.45	15.35	M. 15.10	16.05
O. 19.18	20.00	O. 17.55	18.35

DA UDINE A PORTOFERRATA		DA PORTOFERRATA A UDINE	
O. 5.55	6.45	O. 6.40	7.25
D. 7.55	8.55	D. 8.35	9.25
O. 10.40	11.44	O. 11.35	12.30
D. 17.08	18.08	O. 18.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.00

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia al n. ore 10.12 e 19.52 Da Venezia arriva alle ore 13.10.

DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
M. 8.10	8.41	M. 7.10	7.55
M. 9.10	9.41	M. 8.55	9.35
M. 11.30	12.01	M. 12.20	13.00
O. 15.40	16.07	O. 16.40	17.10
M. 19.44	20.12	O. 20.50	21.55

DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
M. 2.55	3.22	O. 3.55	4.05
O. 3.01	11.18	O. 8.10	10.55
M. 16.42	19.35	O. 16.45	19.55
O. 17.50	20.47	M. 17.40	1.30

# UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

## PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

**TIPOGRAFIA** al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano **IL FRIULI** — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

**CARTOLERIE** al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.